



# **VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO - V.P.C.A. LEGGE n° 447/95 – Art. 8 comma 3**

## **RELATIVO A:**

**PROGETTO PIANO DI LOTTIZZAZIONE “DUSE” C2/5  
REGIONE VENETO – PROVINCIA DI TREVISO - COMUNE DI LORIA  
VIA DUSE**

**Fg. 11 - Map.li n° 183, 1046, 1049, 1052, 1194, 182, 1041, 1043**

## **COMMITTENTE:**

**IM. MA. S.r.l., Comacchio Andrea e Serena, Bailoni Lucia**

## **PROGETTISTA:**

Arch. Stefano Zanellato

Studio di Architettura  
via C. Battisti, 12/d  
31039 – Riese Pio X (TV)  
C.F. e P. I.V.A.: 031690264

Telefono : 0423-750307  
Fax: 0423-580085  
E mail : stefano.zanellato@libero.it

## **DOCUMENTO PRODOTTO DA:**

*Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale*

**ENTECA (Elenco Nazionale)**

**N° 917**



## **INDICE**

- 1.       PREMESSA**
  
- 2.       CARATTERISTICHE DELL'AREA**
  
- 3.       CARATTERIZZAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO PREVISIONALE**
  
- 4.       CONCLUSIONI**

## **ALLEGATI**

---

- Allegato 1:       Normativa di Legge**
- Allegato 2       Definizioni / Risanamento acustico**
- Allegato 3:       Attestati taratura strumentazione e Tecnico Competente**



## **1. PREMESSA**

Il presente documento contiene la Valutazione Previsionale di Clima Acustico in seguito V.P.C.A., relativamente alla situazione antecedente e quindi alla compatibilità acustica dell'area con i limiti previsti dalla classificazione acustica del comune di LORIA (TV), relativamente al progetto in seguito riportato.

# ***PROGETTO PIANO DI LOTTIZZAZIONE “DUSE” C2/5 REGIONE VENETO – PROVINCIA DI TREVISO - COMUNE DI LORIA VIA DUSE***

***Fg. 11 - Map.li n° 183, 1046, 1049, 1052, 1194, 182, 1041, 1043***

## **COMMITTENTE:**

**IM. MA. S.r.l., Comacchio Andrea e Serena, Bailoni Lucia**

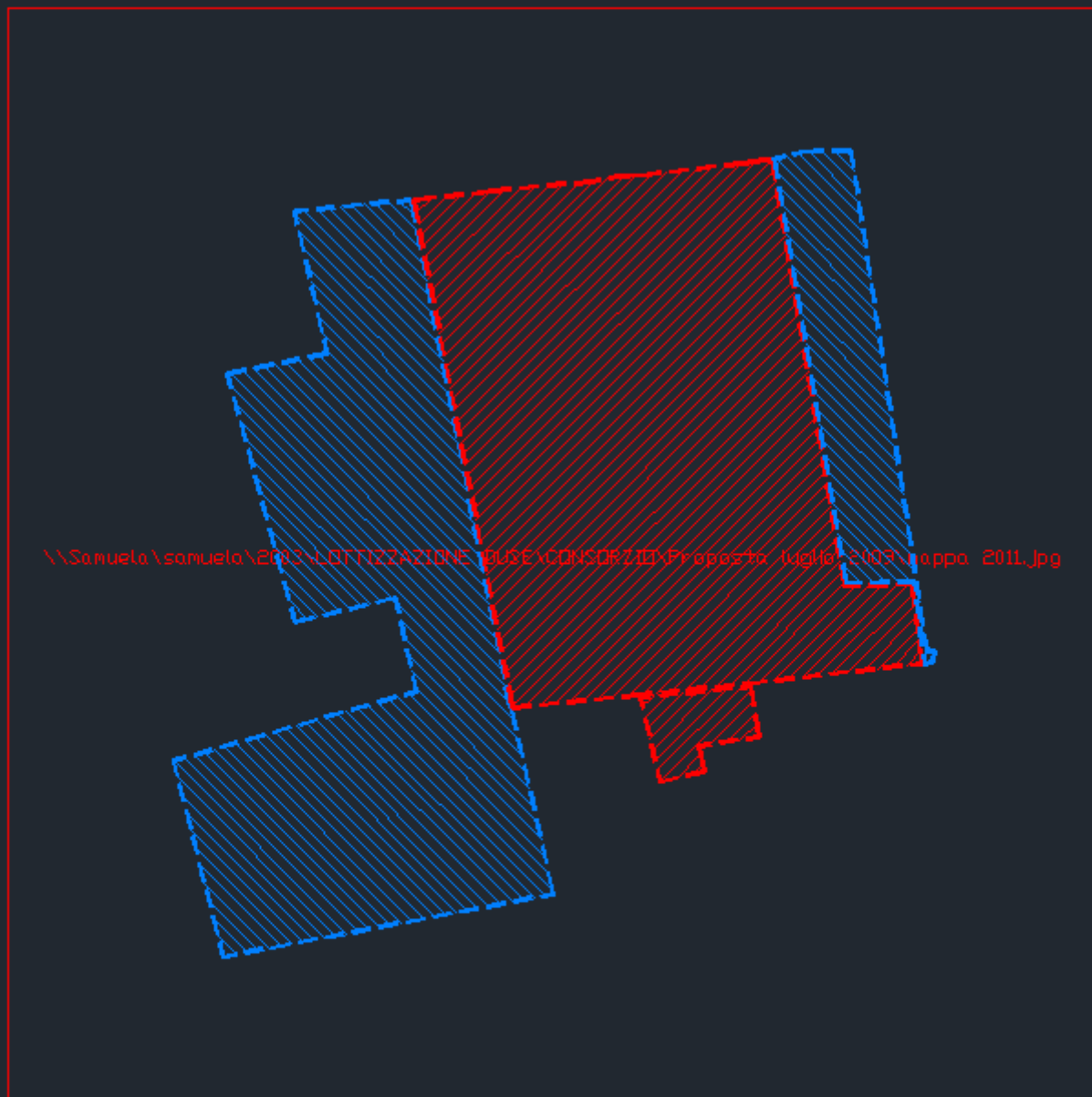
## **PROGETTISTA:**

Arch. Stefano Zanellato

Studio di Architettura  
via C. Battisti, 12/d  
31039 – Riese Pio X (TV)  
C.F. e P. I.V.A.: 031690264

Telefono : 0423-750307  
Fax: 0423-580085  
E mail : stefano.zanellato@libero.it

***SEGUONO PLANIMETRIE DI INDIVIDUAZIONE DEL CONTESTO FORNITE DALLO STUDIO DI  
PROGETTAZIONE.***



ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE Scala 1/2000

Comune di Loria (TV), Foglio 11

1° STRALCIO – Mappali n. 183, 182, 1041, 1043, 1046, 1049, 1052, 1194

2° STRALCIO – Mappali n. 174, 175, 1602, 246, 261, 542, 1169

1173, 1177, 1178, 1179, 1180, 1184



REGIONE VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI LORIA

PIANO DI LOTTIZZAZIONE "DUSE" – 1° STRALCIO

Indirizzo: Loria, Via Duse  
Riferimenti catastali:  
Fg. 11 Map.li 183,1046,1049,1052,1194  
182,1041,1043

PROGETTO DEFINITIVO

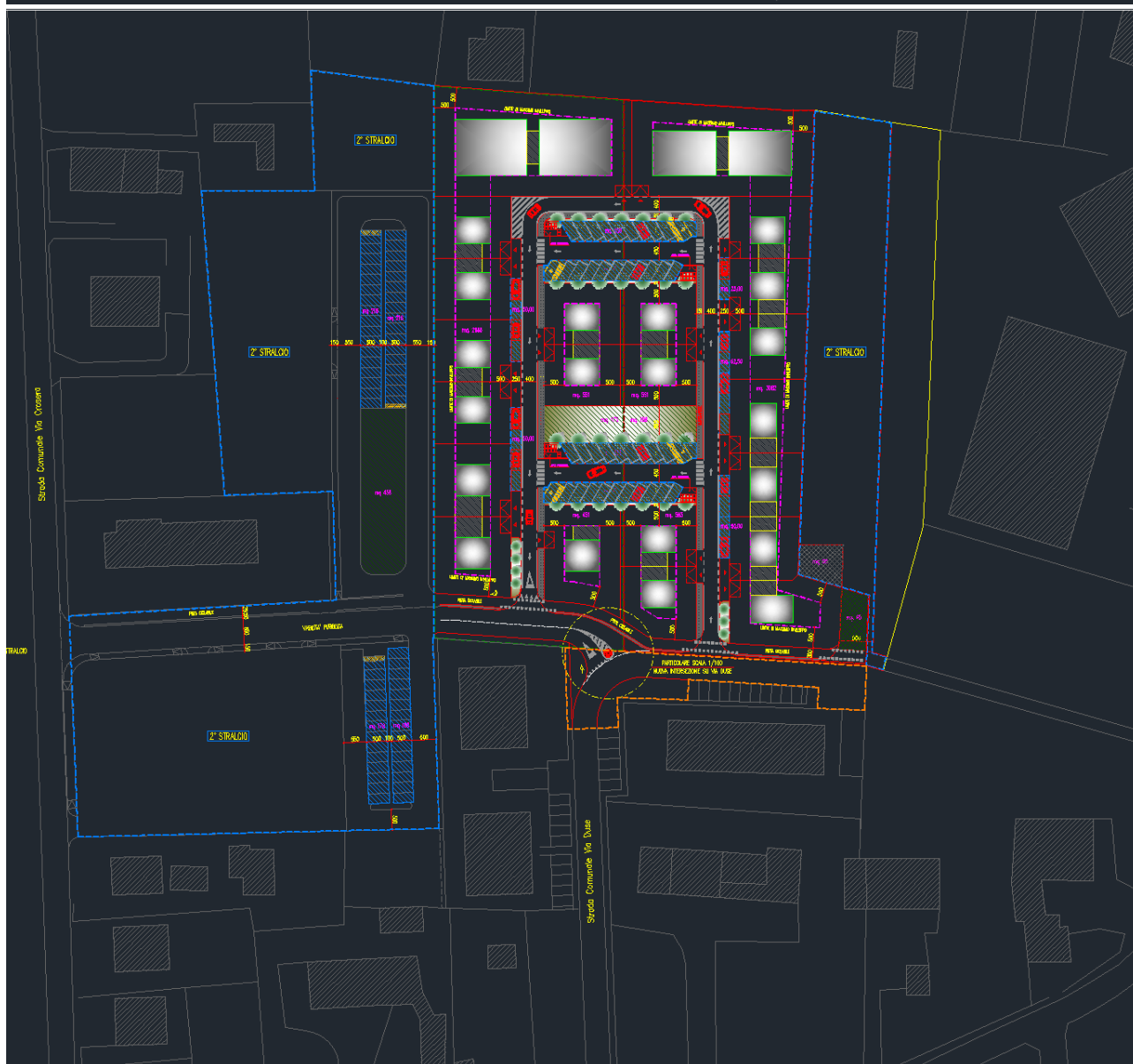
**23.3D.1**

committenti :

IM. MA. S.r.l. Comacchio Andrea

Lucia Bailoni Comacchio Serena

PROGETTO:  
Planimetria generale,  
sezione tipo e verifiche  
urbanistiche 1° STRALCIO







**Identificazione area su GOOGLE MAPS**



**Foto da Sud verso Nord Piano Lottizzazione "DUSE"**





Su incarico del Progettista Arch. Stefano Zanellato per conto del committente IM. MA. S.r.l., Comacchio Andrea e Serena, Bailoni Lucia, il giorno 9 febbraio 2026, è stato effettuato un sopralluogo sul sito e sono stati svolti i rilievi fonometrici atti alla caratterizzazione del clima acustico sia nel periodo diurno che in quello notturno.

Lo scopo è quello di determinare con rilevazioni fonometriche la qualità acustica dell'area oggetto del progetto e quindi verificarne la fattibilità in ragione dei valori limite di immissione stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale di Loria (TV).

Evidenziare eventuali condizioni di inquinamento acustico dell'area e le cause dello stesso e la compatibilità del progetto ed eventuali interventi di mitigazione del rumore.

I rilievi sono stati condotti dal Per. Ind. Elvis Romano Tecnico Competente in Acustica Ambientale inserito in elenco ENTECA n° 917 - Elenco Nazionale.

Si è quindi proceduto alla redazione della presente relazione tecnica.

La valutazione del clima acustico è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 3 e 4 L. 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in relazione ai valori limite di immissione previsti dal D.P.C.M. 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e secondo il D.M. 16/3/1998 relativamente alle "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" e osservando quanto riportato nella Delibera ARPAV n° 3/2008 in materia di impatto acustico con particolare riferimento al Titolo III Valutazione Previsionale di Clima Acustico.

## 2. CARATTERISTICHE DELL'AREA

Per quanto concerne la realizzazione dei futuri fabbricati della lottizzazione ad uso residenziale come indicato dai progettisti, sarà realizzato alla regola d'arte e dovrà rispettare i parametri dei requisiti acustici passivi degli edifici.

Il comune di Loria (TV) a seguito dell'adozione del piano di classificazione acustica del territorio e delle norme tecniche e come previsto da art. 8 punto 3 della L. 447/95, richiede la VCPA per la realizzazione del progetto sopra riportato.

**L'area oggetto di intervento è identificabile catastalmente in COMUNE DI LORIA VIA DUSE**

**Fig. 11 - Map.li n° 183, 1046, 1049, 1052, 1194, 182, 1041, 1043**







Durante il sopralluogo, è stata identificata come la principale fonte di rumore che caratterizzano il clima acustico dell'area in oggetto è in modo predominante la viabilità di via Capitello e parcheggio Palaoria, la Strada Provinciale n° 20 con Via Roma e Via 1° Maggio, meno percepibile Via Volon e Via Crosera.



Durante i rilievi di clima acustico non sono state individuate o rilevate altre attività che generano rumore o possano contribuire al clima acustico dell'area oltre al traffico stradale. Si porta a conoscenza che non erano in corso manifestazioni o percepibili presso il Palaloria.



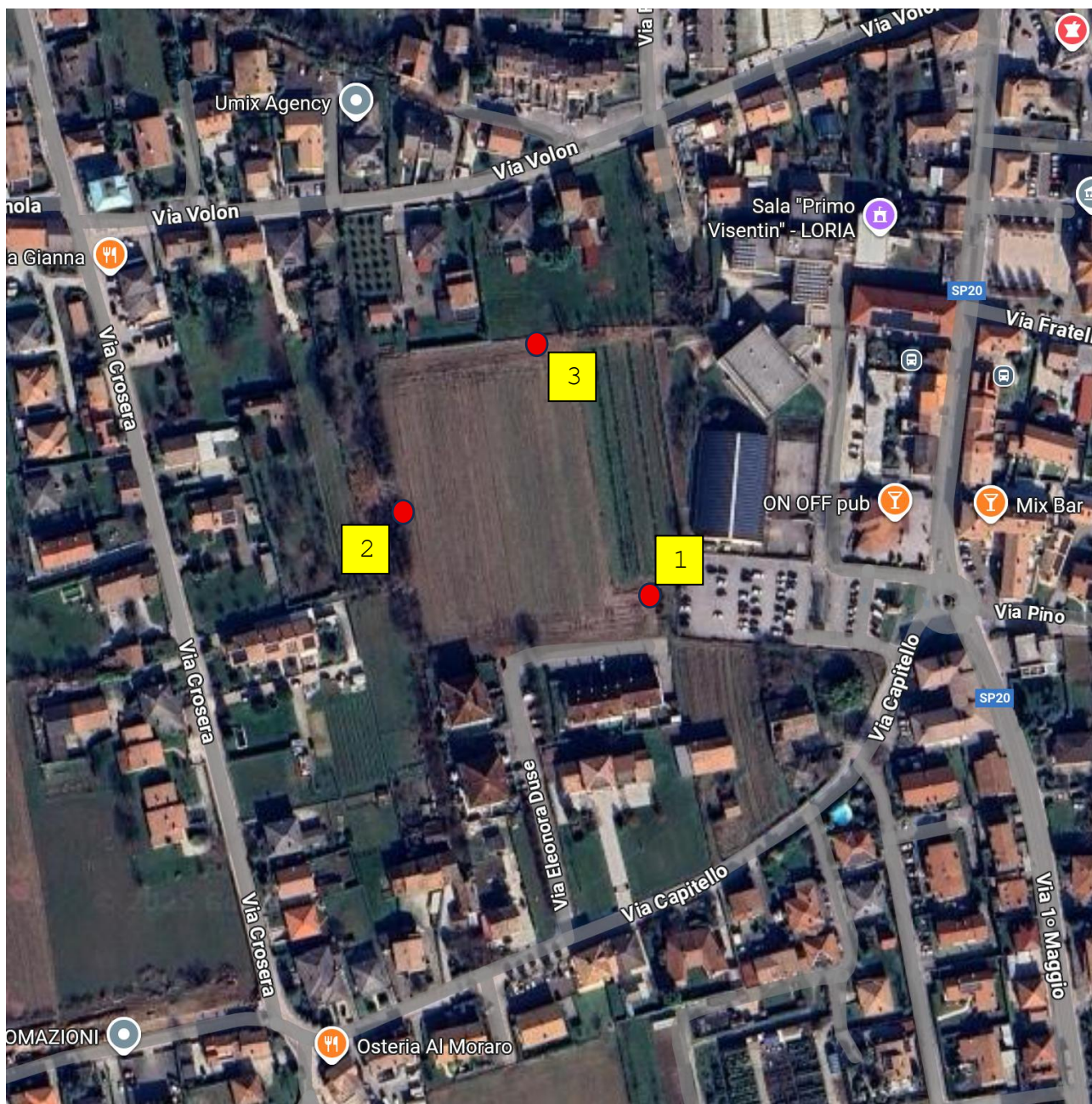


Nella presente Valutazione Previsionale di Clima Acustico (V.P.C.A.) è stato rilevato il rumore nel punto corrispondente ai confini della lottizzazione sui lati SUD/EST – NORD e OVEST che risultano essere i maggiormente esposti al rumore indotto dal traffico stradale.

Le verifiche fonometriche sono state fatte posizionando il microfono un'altezza di circa 3 m e orientato verso la sede stradale in corrispondenza del punto più esposto.

I livelli sono confrontati con i vigenti limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale al fine di determinare la compatibilità con gli stessi.

Punti di misura clima acustico ●




Le condizioni meteo per il periodo di campionamento sono risultate idonee, è stata condotta in assenza di precipitazioni atmosferiche con calma di vento sia nel periodo diurno che notturno.

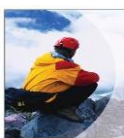


La velocità del vento è risultata sempre inferiore a 5 m/s, la misura della velocità dell'aria è stata eseguita utilizzando una centralina microclimatica prodotta da L.S.I. - Settala Premenugo (MI), alla quale è stata collegata una sonda anemometrica a filo caldo.

## CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Il comune di Loria (TV) ha adottato e approvato il Piano di Classificazione Acustica del Territorio comunale come previsto dalla legge 447/95, in seguito si riporta un estratto ottenuto dal comune.

 <p><b>REGIONE VENETO</b> <b>PROVINCIA DI TREVISO</b> <b>COMUNE DI LORIA</b></p> <p><b>PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE</b></p> <p><b>Aggiornamento elaborati a seguito dei pareri di ARPAV, PROVINCIA DI TREVISO e ULSS 2</b></p> <p>ai sensi di</p> <p>LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142 Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 Delibera della Giunta Regionale 21 Settembre 1993, n. 4313 Piano di Classificazione Acustica del Comune di Loria, approvato con D.C.C. n. 56 del 28 novembre 2000</p>	
<p>ESTREMI DI ADOZIONE / APPROVAZIONE :</p> <p>Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.    del    /    / Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.    del    /    /</p>	
<p><b>Elaborato A</b></p> <p>DATA: 14 settembre 2023</p>	<p><b>Relazione tecnica</b></p>
<p>Il tecnico incaricato:</p> <p><b>ING. MASSIMILIANO SCARPA</b></p> <p>Tecnico Competente in Acustica Ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"</p> <p>Via Scaramuzza, 99 - 30174 Venezia Zelarino Tel./fax 041 546 25 09 - Cell. 328 0353746 Email: m.scarpa@imsprogetti.it Pec: Ing.massimilianoscarpa@pec.it www.imsprogetti.it</p>	<p>Il Sindaco:</p> <p><b>SIMONE BAGGIO</b></p> <p>Il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Loria:</p> <p><b>GEOM. FABIO PELLIZZARI</b></p> <p>Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005</p>
<p>ELENCO ELABORATI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Elaborato A</b> - Relazione tecnica</li><li><input type="checkbox"/> <b>Elaborato B</b> - Regolamento per la disciplina delle attività rumorose</li><li><input type="checkbox"/> <b>Elaborato C</b> - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - Quadro d'Unione in scala 1 : 10.000</li><li><input type="checkbox"/> <b>Elaborato D</b> - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - BESSICA / LORIA in scala 1 : 5.000</li><li><input type="checkbox"/> <b>Elaborato E</b> - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - RAMON in scala 1 : 5.000</li><li><input type="checkbox"/> <b>Elaborato F</b> - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - CASTIONE in scala 1 : 5.000</li><li><input type="checkbox"/> <b>Elaborato G</b> - Inquadramento Cartografico dei punti di rilievo fonometrico in scala 1 : 10.000</li></ul>	



**REGIONE VENETO**  
**PROVINCIA DI TREVISO**  
**COMUNE DI LORIA**

## **PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE**

**Aggiornamento elaborati a seguito dei pareri di ARPAV, PROVINCIA DI TREVISO e ULSS 2**

ai sensi di

LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997

Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142

Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42

Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11

Delibera della Giunta Regionale 21 Settembre 1993, n. 4313

Piano di Classificazione Acustica del Comune di Loria, approvato con D.C.C. n. 56 del 28 novembre 2000

ESTREMI DI ADOZIONE / APPROVAZIONE :

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del / /

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del / /

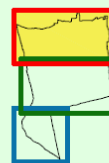
# Elaborato **D**

DATA:  
14 settembre 2023

SCALA:  
1 : 5.000

Cartografia del Piano di  
Classificazione Acustica Comunale

## BESSICA / LORIA



Il tecnico Incaricato:

**ING. MASSIMILIANO SCARPA**

Tecnico Competente in Acustica Ambientale ai sensi  
dell'art. 2, comma 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447  
"Legge quadro sull'inquinamento acustico"

Via Scaramuzza, 99 - 30174 Venezia Zelarino

Tel./fax 041 546 25 09 - Cell. 328 0353746

Email: m.scarpa@lmsprogetti.it

Pec: Ing.massimilianooscarpa@pec.it

www.lmsprogetti.it

Il Sindaco:

**SIMONE BAGGIO**

Il responsabile del Settore Tecnico  
del Comune di Loria:

**GEOM. FABIO PELLIZZARI**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

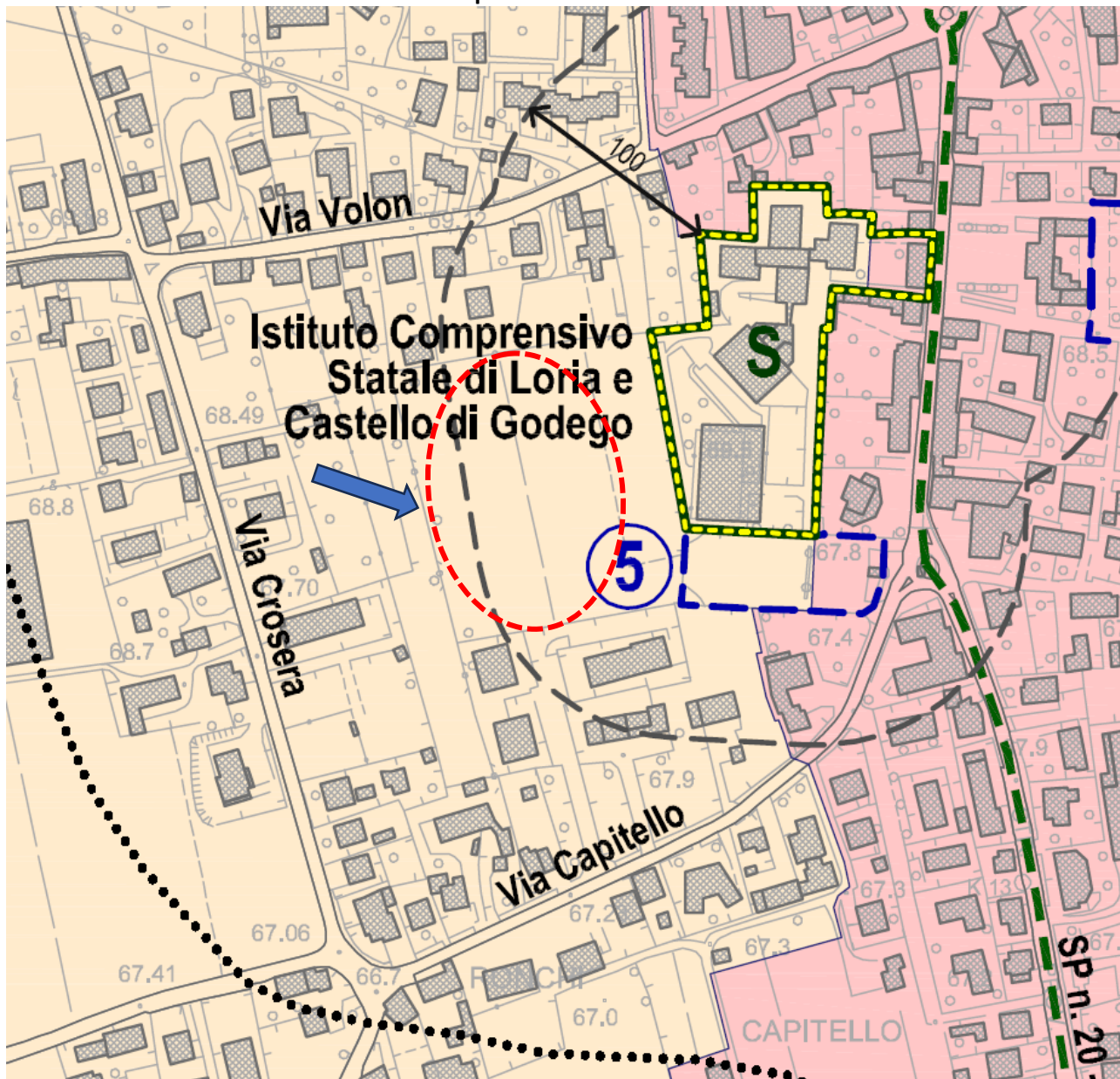
ELENCO ELABORATI:

- ☐ **Elaborato A** - Relazione tecnica
- ☐ **Elaborato B** - Regolamento per la disciplina delle attività rumorose
- ☐ **Elaborato C** - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - Quadro d'Unione in scala 1 : 10.000
- ☒ **Elaborato D** - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - BESSICA / LORIA in scala 1 : 5.000
- ☐ **Elaborato E** - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - RAMON in scala 1 : 5.000
- ☐ **Elaborato F** - Cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale - CASTIONE in scala 1 : 5.000
- ☐ **Elaborato G** - Inquadramento Cartografico dei punti di rilievo fonometrico in scala 1 : 10.000





**Estratto area piano di classificazione acustica**



La freccia blu indica la posizione in pianta dell'abitazione in oggetto.

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI CUI ALLA "TABELLA A" DEL DPCM 14/11/1997

	CLASSE III Aree di tipo misto
	CLASSE IV Aree di intensa attività umana
	CLASSE V Aree prevalentemente industriali

LIMITI DI EMISSIONE E LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE AI SENSI DEL DPCM 14/11/1997

Tabella B: valori limite di emissione -  $L_{eq}$  in dB(A)  
(art. 2 del DPCM 14/11/1997)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00 - 22.00)	Notturno (22.00 - 6.00)
CLASSE III	55	45
CLASSE IV	60	50
CLASSE V	65	55

Tabella C: valori limite assoluti di immissione -  $L_{eq}$  in dB(A)  
(art. 3 del DPCM 14/11/1997)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00 - 22.00)	Notturno (22.00 - 6.00)
CLASSE III	60	50
CLASSE IV	65	55
CLASSE V	70	60

L'area del futuro sito abitativo è collocata in area di Classe III, con i seguenti limiti:

- limite diurno dalle 6.00 alle 22.00 **60 dB(A)**
- limite notturno dalle 22.00 alle 6.00 **50 dB(A)**



**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI LORIA**  
**"AMBITO TERRITORIALE DI RAMON"**

SCALA 1 : 5.000

**LEGENDA**



Confini  
comunali



Centri abitati



Scuola

**AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO,  
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 1, LETTERA "a", DELLA LEGGE n. 447/1995**



Delimitazione  
aree destinate  
ad eventi a  
carattere  
temporaneo

①

Bessica Centro

②

Attrazioni via Cantoni di Sotto

③

Parrocchia di Loria

④

Mercato di Loria

⑤

Parcheggio via Capitello

⑥

Parcheggio comunale di Ramon

⑦

Impianti sportivi di Ramon

⑧

Impianti sportivi di Castione

**CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI CUI ALLA "TABELLA A" DEL DPCM 14/11/1997**



CLASSE III  
*Aree di tipo misto*



CLASSE IV  
*Aree di intensa attività umana*



CLASSE V  
*Aree prevalentemente industriali*

**TRAFFICO VEICOLARE E FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA AI SENSI DEL DPR n. 142/2004**



SUPERSTRADA DI NUOVA REALIZZAZIONE  
Strada tipo A



STRADA REGIONALE ESISTENTE  
Strada tipo C - Ambito extraurbano



STRADA REGIONALE ESISTENTE  
Strada tipo E - Ambito urbano



STRADA PROVINCIALE ESISTENTE  
Strada tipo C - Ambito extraurbano



STRADA PROVINCIALE ESISTENTE  
Strada tipo E - Ambito urbano



STRADA PROVINCIALE ESISTENTE  
Strada tipo F - Ambito extraurbano



STRADA PROVINCIALE ESISTENTE  
Strada tipo F - Ambito extraurbano



FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA  
Strade di nuova realizzazione tipo A



FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA "A"  
Strade esistenti tipo C



FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA "B"  
Strade esistenti tipo C

**TRAFFICO FERROVIARIO E FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA AI SENSI DEL DPR n. 459/1998**



INFRASTRUTTURA FERROVIARIA ESISTENTE



FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA "A"  
Infrastruttura ferroviaria esistente



FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA "B"  
Infrastruttura ferroviaria esistente

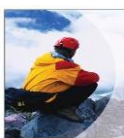
**LIMITI DI EMISSIONE E LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE AI SENSI DEL DPCM 14/11/1997**

*Tabella B: valori limite di emissione - Leq in dB(A)  
(art. 2 del DPCM 14/11/1997)*

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00 - 22.00)	Notturno (22.00 - 6.00)
CLASSE III	55	45
CLASSE IV	60	50
CLASSE V	65	55

*Tabella C: valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)  
(art. 3 del DPCM 14/11/1997)*

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00 - 22.00)	Notturno (22.00 - 6.00)
CLASSE III	60	50
CLASSE IV	65	55
CLASSE V	70	60



### 3. CARATTERIZZAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO PREVISIONALE

La misura del rumore è stata eseguita in conformità alle norme tecniche stabilite dall'art. 3 del DM 16 marzo 1998 e, in particolare, dall'allegato B per quanto attiene ai criteri e alle modalità di esecuzione delle misure.

Il rilevamento dei livelli di rumore è stato eseguito misurando il livello sonoro equivalente  $Leq$  [dB(A)] in scala di ponderazione "A", come definito dal DM 16/03/98 allegato A punto 8, escludendo gli eventi sonori di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. I rilievi fonometrici sono stati eseguiti usando la tecnica del campionamento, avendo cura di estendere il tempo di misura TM per un arco di tempo sufficiente a garantire la rappresentatività della misura in relazione alle caratteristiche della sorgente e del rumore di fondo.

Il rilevamento dei livelli di rumore è stato eseguito svolgendo il rilievo nel periodo che viene considerato di flusso medio del traffico che risulta nell'area la sorgente più impattante, in corrispondenza del luogo potenzialmente più disturbato, ovvero come già indicato i confini della lottizzazione sui lati SUD/EST – NORD e OVEST che risultano essere i maggiormente esposti al rumore indotto dal traffico stradale e, senza tenere conto di eventi eccezionali che potevano inficiarne la validità.

**Le misure fonometriche del clima acustico sono state eseguite il giorno 9 febbraio 2026.**

La misura è stata eseguita posizionando il microfono a circa 3 m di altezza dal suolo, collegato al fonometro con cavo di lunghezza tale da consentire all'operatore di rimanere a oltre 3 m di distanza, ed è stato munito di cuffia antivento. Il microfono è stato orientato verso le sorgenti di rumore sede stradale più prossima.

Il tempo di misura è stato ritenuto sufficiente per determinare il clima acustico della zona, osservando l'area, la tipologia delle sorgenti (traffico veicolare) e l'andamento del rumore è da ritenersi pertanto idoneo al confronto con i limiti di zona. Il tempo di misura TM, scelto in funzione delle caratteristiche del rumore emesso e di durata sufficiente a garantire la rappresentatività delle misure stesse.

**Per i rilievi fonometrici è stata impiegata la seguente strumentazione:**

- fonometro integratore digitale con analizzatore Real-Time di classe 1, costruttore 01dB modello Solo Black matricola 65071, conforme alla norma IEC 61672 (2002) nuovo standard internazionale relativo ai fonometri e norme IEC 60651 e 60804 (2000) di classe 1, analizzatore real-time conforme alla norma IEC 1260 di classe 0;
- Fonometro integratore digitale con analizzatore Real-Time, produttore "01dB-Stell" modello FUSION, n. serie 11216, conforme alla norma IEC 61672 (2002-2005) nuovo standard internazionale relativo ai fonometri e norme IEC 60651 e 60804 (2000) di classe 1, analizzatore real-time conforme alla norma IEC 1260 di classe 0;
- calibratore di livello sonoro di classe 1, costruttore Delta Ohm Srl modello HD2020 matricola 21027250 - conforme alle norme CEI 29-4 di classe 1;

La strumentazione impiegata per i rilievi fonometrici è stata soggetta a calibrazione di controllo come previsto dalla norma UNI 9432 prima e dopo le misure con esito positivo.

Segnale di riferimento	Strumento	Livello sonoro inizio ciclo rilievi	Livello sonoro fine ciclo rilievi	Differenza	Differenza massima ammessa (UNI 9432)	Esito calibrazione
94,0 dB a 1KHz	SOLO MASTER 65071	94,0	94,1	0,1	$\pm 0,5$ dB	Positivo
94,0 dB a 1KHz	FUSION 11216	94,0	94,3	0,3	$\pm 0,5$ dB	Positivo

Il fonometro impostato sul modo di funzionamento in grado di eseguire e registrare la storia (Time History) dell'evento sonoro dall'inizio alla fine, quindi le misure del livello sonoro con l'analisi statistica ed anche l'analisi spettrale in banda d'ottava o in banda di un terzo di ottava. La stampa del sonogramma e la ricerca di eventuali componenti impulsive e tonali è stata effettuata mediante l'ausilio del software specifico di elaborazione dati dBTrait 32, prodotto da 01 dB.








I rapporti di taratura sono riportati nell'allegato. Tutte le misure sono state arrotondate a 0,5 dB.



La misura come già riportato è stata eseguita nel periodo considerato più disturbante e significativo, dal p.i. Elvis Romano tecnico competente in acustica ambientale, inserito in ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica con il numero 917.

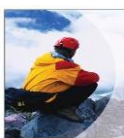
**CLIMA ACUSTICO PREVISIONALE - PERIODO DIURNO - 9 FEBBRAIO 2026**

PUNTO	ORARIO MISURA	SITO	LIVELLO SONORO LEQ dB(A)
1	14:38 / 15:38		52,5
2	14:35 / 15:35		48,5
3	15:46 / 16:48		46,0



**CLIMA ACUSTICO PREVISIONALE - PERIODO NOTTURNO – 9/10 FEBBRAIO 2026**


PUNTO	ORARIO MISURA	SITO	LIVELLO SONORO LEQ dB(A)
1	22:31 / 23:48		44,5
2	22:18 / 23:19		40,0
3	23:26 / 00:10		39,5



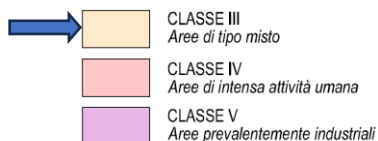
#### 4. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito le conclusioni relative alla valutazione previsionale del clima acustico.

I valori rilevati di clima acustico hanno fornito i seguenti valori:

MONITORAGGIO PREVISIONALE CLIMA ACUSTICO		MAPPA PUNTI
Punto	Livello sonoro dB(A)	
DIURNO		
1	52,5	
2	48,5	
3	46,0	
NOTTURNO		
1	44,5	
2	40,0	
3	39,5	

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI CUI ALLA "TABELLA A" DEL DPCM 14/11/1997



LIMITI DI EMISSIONE E LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE AI SENSI DEL DPCM 14/11/1997

Tabella B: valori limite di emissione - Leq in dB(A)  
(art. 2 del DPCM 14/11/1997)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 6.00)
CLASSE III	55	45
CLASSE IV	60	50
CLASSE V	65	55

Tabella C: valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)  
(art. 3 del DPCM 14/11/1997)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 6.00)
CLASSE III	60	50
CLASSE IV	65	55
CLASSE V	70	60

L'area del futuro sito abitativo è collocata in area di Classe III, con i seguenti limiti:

- limite diurno dalle 6.00 alle 22.00 **60 dB(A)**
- limite notturno dalle 22.00 alle 6.00 **50 dB(A)**

Il valore limite di immissione di classe III è sempre ampiamente rispettato.

Risulta quindi che l'area dove è previsto a progetto del futuro fabbricato residenziale è **CONFORME**, i valori di clima acustico rilevati nell'area in oggetto **SONO INFERIORI**, AI LIMITI DI ZONA PREVISTI DAL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI LORIA (TV). Sono rispettati anche i valori limite di qualità.





Valutato che il rumore presente nell'area è conforme anche ai valori limite stabiliti dalla classificazione acustica del comune sia nel periodo diurno che notturno, possiamo considerare l'area di realizzazione del futuro fabbricato come IDONEA alla realizzazione dell'opera in oggetto.

INTERVENTI DI MITIGAZIONE: NON SONO previsti in quanto VENGONO rispettati i valori stabiliti dal piano di classificazione acustica del comune.

La presente valutazione è valida nelle condizioni definite nei precedenti punti, variazioni significative del contesto comporterà una verifica e se ritenuto, una revisione della valutazione.

Riese Pio X°, lì 13 febbraio 2026

*Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale*

**ENTECA (Elenco Nazionale)**

**N° 917**

*p.i. Elvis Romano*



## ALLEGATO 1: LIMITI DI LEGGE

Si riassumono nelle tabelle 1A e 1B successive i valori limite massimi di immissione e i valori limite di emissione del livello sonoro equivalente, fissati in relazione alla diversa destinazione d'uso del territorio, previsti rispettivamente dalle tabelle C e B del D.P.C.M 14 novembre 1997.

A titolo informativo si riportano anche i valori di qualità in tabella 1C, previsti dalla tabella D del citato Decreto presidenziale.

**TABELLA 1A: LIMITI MASSIMI DI IMMISSIONE DEL LIVELLO SONORO EQUIVALENTE RELATIVO ALLE CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

CLASSE DI DESTINAZIONE DEL TERRITORIO	TEMPO DI RIFERIMENTO	
	Diurno h 06-22 LEQ dB(A)	Notturmo h 22-06 LEQ dB(A)
I - Aree particolarmente protette (aree ospedaliere, scolastiche, di riposo, aree rurali)	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali (aree urbane senza attività industriali e artig.)	55	45
III - Aree di tipo misto (aree urbane senza attività industriali e con poche attività artig.)	60	50
IV - Aree di intensa attività umana (aree con piccole industrie e attività artig. e comm.)	65	55
V - Aree prevalentemente industriali (aree con insediamenti industr. e poche abitazioni)	70	60
VI - Aree esclusivamente industriali (aree con insediamenti industr. senza abitazioni)	70	70

**TABELLA 1B: VALORI LIMITE DI EMISSIONE DEL LIVELLO SONORO EQUIVALENTE RELATIVO ALLE CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

CLASSE DI DESTINAZIONE DEL TERRITORIO	TEMPO DI RIFERIMENTO	
	Diurno h 06-22 LEQ dB(A)	Notturmo h 22-06 LEQ dB(A)
I - Aree particolarmente protette (aree ospedaliere, scolastiche, di riposo, aree rurali)	45	35
II - Aree prevalentemente residenziali (aree urbane senza attività industriali e artig.)	50	40
III - Aree di tipo misto (aree urbane senza attività industriali e con poche attività artig.)	55	45
IV - Aree di intensa attività umana (aree con piccole industrie e attività artig. e comm.)	60	50
V - Aree prevalentemente industriali (aree con insediamenti industr. e poche abitazioni)	65	55
VI - Aree esclusivamente industriali (aree con insediamenti industr. senza abitazioni)	65	65

**TABELLA 1C: VALORI DI QUALITA' DEL LIVELLO SONORO EQUIVALENTE RELATIVO ALLE CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

CLASSE DI DESTINAZIONE DEL TERRITORIO	TEMPO DI RIFERIMENTO	
	Diurno h 06-22 LEQ dB(A)	Notturmo h 22-06 LEQ dB(A)
I - Aree particolarmente protette (aree ospedaliere, scolastiche, di riposo, aree rurali)	47	37
II - Aree prevalentemente residenziali (aree urbane senza attività industriali e artig.)	52	42
III - Aree di tipo misto (aree urbane senza attività industriali e con poche attività artig.)	57	47
IV - Aree di intensa attività umana (aree con piccole industrie e attività artig. e comm.)	62	52
V - Aree prevalentemente industriali (aree con insediamenti industr. e poche abitazioni)	67	57
VI - Aree esclusivamente industriali (aree con insediamenti industr. senza abitazioni)	70	70



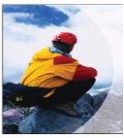
## **ALLEGATO 2 – DEFINIZIONI / RISANAMENTO**

### **Definizioni**

Ai fini della comprensione della metodologia e dei limiti di legge riteniamo utile riportare le principali definizioni richiamate dalla L. 447/95 e dai decreti di applicazione (v. ad esempio DPCM 14/11/97 e DM 16/3/1998). Rispetto alla precedente legislazione (DPCM 1.3.1991) le novità più significative riguardano la distinzione tra limiti di emissione ed immissione e l'introduzione dei valori di attenzione e di qualità.

1. *Ambiente abitativo*: “Ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane” (ad eccezione delle attività produttive);
2. *Ricettore*: *Qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici ed aree esterne destinate ad attività ricreative ed allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai vigenti piani regolatori generali e loro varianti generali, vigenti al momento della presentazione dei progetti di massima relativi alla costruzione delle infrastrutture.*
3. *Sorgenti sonore fisse*: “Gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore”. Sono comprese nella definizione anche le “infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali ed agricole”, nonché “i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite ad attività sportive e ricreative”;
4. *Sorgenti sonore mobili*: tutte le sorgenti sonore non comprese nelle sorgenti sonore fisse;
5. *Sorgente specifica*: *Sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico*
6. *Valori limite di emissione*: “Il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa”. Il DPCM 14/11/97 fornisce ulteriori indicazioni nel merito, stabilendo che i valori limite di emissione sono riferiti “alle sorgenti sonore fisse e alle sorgenti mobili”; inoltre, i rilevamenti e le verifiche devono essere effettuati “in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità”. Infine, il DM 16/3/98 definisce il livello di emissione come “il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato “A” dovuto alla sorgente specifica. E’ il livello che si confronta con i limiti di emissione”.
7. *Valori limite di immissione*: “Valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell’ambiente abitativo e nell’ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori”. I valori limite di immissione sono distinti in:
  - a) “valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale”;
  - b) “valori limite differenziali, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo”;
8. *Valori di attenzione*: “Valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l’ambiente”;
9. *Valori di qualità*: “Valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodologie di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge”.
10. *Sorgente specifica*: sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico.
11. *Tempo a lungo termine ( $T_L$ )*: rappresenta un insieme sufficientemente ampio di  $T_R$  all’interno del quale si valutano i valori di attenzione. La durata di  $T_L$  è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano la rumorosità di lungo periodo.
12. *Tempo di riferimento ( $T_R$ )*: rappresenta il periodo della giornata all’interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6.00 e le h 22.00 e quello notturno compreso tra le h 22.00 e le h 6.00.
13. *Tempo di osservazione ( $T_O$ )*: è un periodo di tempo compreso in  $T_R$  nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.





14. *Tempo di misura ( $T_M$ )*: all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura ( $T_M$ ) di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.
15. *Livello di pressione sonora*: Si definisce pressione sonora istantanea  $p(t)$  la differenza indotta dalla perturbazione sonora tra la pressione totale istantanea e il valore della pressione statica all'equilibrio. La determinazione del contenuto in frequenza di un certo suono è chiamata analisi in frequenza o analisi di spettro. Per un aspetto di praticità ed in considerazione della risposta di tipo logaritmico dell'orecchio la pressione sonora non viene misurata in  $N/m^2$  (Pascal) ma in dB.  
Quindi si ha che: Livello di pressione sonora =  $L_p = 10 \log (p^2/p_0^2) = 20 \log (p/p_0)$   
Dove:  
 $p$  = valore r.m.s. (medio) della pressione sonora in esame;  
 $p_0$  = pressione sonora di riferimento ( $20 \cdot 10^{-6} \text{ Pa} = 20 \text{ mPa}$ ).
16. *Livello sonoro continuo equivalente*: Nella maggior parte dei casi il rumore presente in un ambiente industriale o in un cantiere edile è di tipo non stazionario, cioè variabile nel tempo. È necessaria, pertanto, l'estrapolazione di un "valore medio" definito come Livello sonoro equivalente ( $L_{eq}$ ) che è quel livello costante di pressione sonora che contiene la stessa quantità di energia di quello variabile considerato, nello stesso intervallo di tempo. Tale valore è, inoltre, indice dell'effetto sull'apparato uditivo del rumore variabile al quale è soggetto l'operatore. Il Livello sonoro continuo equivalente è dato dalla seguente equazione:
- $$L_{eq,T} = 10 \log \left\{ \frac{1}{T} \int_0^T [p(t)/p_0]^2 dt \right\}$$
17. *Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo al tempo a lungo termine ( $L_{Aeq,TL}$ )* Il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo al tempo a lungo termine ( $L_{Aeq,TL}$ ) può essere riferito:
- a: al valore medio su tutto il periodo, con riferimento al livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo a tutto il tempo  $T_L$ ,
- b. al singolo intervallo orario nei TR. In questo caso si individua un  $T_M$  di 1 ora all'interno del  $T_O$  nel quale si svolge il fenomeno in esame. ( $L_{Aeq,TL}$ ) rappresenta il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" risultante dalla somma degli  $M$  tempi di misura  $T_M$ .



## ALLEGATO 3 - CERTIFICATI DI TARATURA STRUMENTAZIONE E RICONOSCIMENTO TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

La strumentazione di misura utilizzata durante la campagna fonometrica è la seguente:



**Senseca Italy Srl**  
Single Member Company subject to direction  
and coordination of SENSECA Germany GmbH  
Via Marconi, 5  
35030 Selvazzano Dentro  
Padova | ITALY  
VAT N. IT03363960281  
Tel. +39 049 8977150  
calibration.padua@senseca.com  
www.calibration.senseca.com

Centro di Taratura  
Calibration Centre

Laboratorio di Taratura  
Calibration Laboratory



00171

Pagina 1 di 8  
Page 1 of 8

### CERTIFICATO DI TARATURA 00171LAT 25005916 Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2025-11-20
- cliente <i>customer</i>	C.R.S. CONSULTING S.R.L. VIA VICENZA 32 - 31050 VEDELAGO (TV)
- destinatario <i>receiver</i>	C.R.S. CONSULTING S.R.L. VIA VICENZA, 32 - 31036 VEDELAGO (TV)
<u>Si riferisce a</u> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	01dB
- modello <i>model</i>	SoloBlack
- matricola <i>serial number</i>	65071
- data di ricevimento <i>date of receipt of item</i>	2025/11/07
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2025/11/11
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	49744

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento n. 00171 Calibration che attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI) in conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'accreditamento è rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation n. 00171 Calibration attesting the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI) in compliance with requirements of ISO/IEC 17025. The accreditation is granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla ISO/IEC Guide 98-3 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98-3 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)  
Roberto Martinelli



**ISA.R di Romano Elvis**  
Rilevamenti strumentali e assistenza, igiene lavoro, ambiente e sicurezza  
Via Cal Vecchia, 6/F - 31039 – Riese Pio X (TV)



**Senseca Italy Srl**  
*Single Member Company subject to direction  
and coordination of SENSECA Germany GmbH*  
Via Marconi, 5  
35030 Selvazzano Dentro  
Padova | ITALY  
VAT N. IT03363960281  
Tel. +39 049 8977150  
calibration.padua@senseca.com  
www.calibration.senseca.com

Centro di Taratura  
Calibration Centre

Laboratorio di Taratura  
Calibration Laboratory



00171

Pagina 1 di 5  
Page 1 of 5

**CERTIFICATO DI TARATURA 00171LAT 25005917**  
*Certificate of Calibration*

- data di emissione <i>date of issue</i>	2025-11-20
- cliente <i>customer</i>	C.R.S. CONSULTING S.R.L. VIA VICENZA 32 - 31050 VEDELAGO (TV)
- destinatario <i>receiver</i>	C.R.S. CONSULTING S.R.L. VIA VICENZA, 32 - 31036 VEDELAGO (TV)
<b>Si riferisce a</b> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Delta Ohm S.r.l.
- modello <i>model</i>	HD2020
- matricola <i>serial number</i>	21027250
- data di ricevimento <i>date of receipt of item</i>	2025/11/07
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2025/11/11
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	49739

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento n. 00171 Calibration che attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI) in conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. L'accreditamento è rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation n. 00171 Calibration attesting the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI) in compliance with requirements of ISO/IEC 17025. The accreditation is granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla ISO/IEC Guide 98-3 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

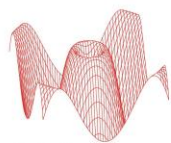
*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98-3 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)  
Roberto Martinelli





**ISA.R di Romano Elvis**  
**Rilevamenti strumentali e assistenza, igiene lavoro, ambiente e sicurezza**  
**Via Cal Vecchia, 6/F - 31039 – Riese Pio X (TV)**



**L.C.E. S.r.l. a Socio Unico**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - [www.lce.it](http://www.lce.it) - [info@lce.it](mailto:info@lce.it)

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di Taratura  
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 1 di 9  
Page 1 of 9

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 53827-A**  
**Certificate of Calibration LAT 068 53827-A**

- data di emissione <i>date of issue</i>	2024-11-14
- cliente <i>customer</i>	C.R.S. CONSULTING SRL 31050 - VEDELAGO (TV)
- destinatario <i>receiver</i>	C.R.S. CONSULTING SRL 31050 - VEDELAGO (TV)

Si riferisce a

*Referring to*

- oggetto <i>item</i>	Analizzatore
- costruttore <i>manufacturer</i>	01-dB
- modello <i>model</i>	FUSION
- matricola <i>serial number</i>	11216
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2024-11-14
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2024-11-14
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*


Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)






**ISA.R di Romano Elvis**  
Rilevamenti strumentali e assistenza, igiene lavoro, ambiente e sicurezza  
Via Cal Vecchia, 6/F - 31039 – Riese Pio X (TV)

**ENTECA**  **Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica**

[Home](#)  
[Tecnici Competenti in Acustica](#)  
[Corsi](#)  
[Login](#)

[/](#) [Tecnici Competenti in Acustica](#) / [Vista](#)

<b>N° Iscrizione Elenco Nazionale</b>	917
<b>Regione</b>	Veneto
<b>N° Iscrizione Elenco Regionale</b>	107
<b>Cognome</b>	Romano
<b>Nome</b>	Elvis
<b>Titolo di Studio</b>	Diploma di perito industriale
<b>Luogo nascita</b>	Castelfranco Veneto
<b>Data nascita</b>	02/11/1973
<b>Codice fiscale</b>	RMNLVS73 
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Provincia</b>	TV
<b>Comune</b>	Riese Pio X
<b>Via</b>	
<b>Civico</b>	6/f
<b>Cap</b>	31039
<b>Email</b>	isar.er@gmail.com
<b>Pec</b>	isar.er@pec.it
<b>Telefono</b>	
<b>Cellulare</b>	
<b>Data pubblicazione in elenco</b>	10/12/2018

Obbligo di aggiornamento di 30 ore nel quinquennio 2018-2023 distribuiti in più anni nel quinquennio indicato.